WA100 Fibro

Revisione n.1 Data revisione 28/09/2018 Stampata il 28/09/2018 Pagina n. 1 / 10

IT

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione

WA100 Fibro

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

Malta da muratura e intonaco

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

UNICALCE SPA - PREMIER

Indirizzo

Località e Stato

Via Ponti, 18

24012 Val Brembilla

tel. +39 0341 2571

+39 0341 257282 fax

e-mail della persona competente.

responsabile della scheda dati di sicurezza

sds@unicalce.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

+39 02-66101029 Milano (IT) - CAV Az. Ospedaliera Niguarda Cà Granda

+39 800883300 Bergamo (IT) - CAV Az. Ospedaliera Papa Giovanni XXI

+39 055-7947819 Firenze (IT) - CAV Az. Osp. Carreggi U.O. Tossicologia Medica

+39 0881-732326 Foggia (IT) - CAV Az. Ospedaliera Univ. Foggia +39 081-7472870 Napoli (IT) - CAV Az. Ospedaliera A. Cardarelli

+39 0382-24444 Pavia (IT) - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica

(BG)

+39 06-3054343 Roma (IT) - CAV Policlinico A. Gemelli +39 06-49978000 Roma (IT) - CAV Policlinico Umberto I

I CAV (Centri Antiveleni) sono attivi 24h/24, 7g/7.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Provoca gravi lesioni oculari. H318 Lesioni oculari gravi, categoria 1 Provoca irritazione cutanea. H315 Irritazione cutanea, categoria 2 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione H335 Può irritare le vie respiratorie.

singola, categoria 3

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

EPY 9.7.9 - SDS 1004.11



WA100 Fibro

Revisione n.1 Data revisione 28/09/2018 Stampata il 28/09/2018 Pagina n. 2 / 10 IT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli/>>

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

EUH208 Contiene: Flue dust

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle norme locali/regionali/internazionali

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali

lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Contiene: Clinker di cemento Portland

Idrossido di calcio (CaOH)2

Flue dust

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

La miscela ha un basso contenuto di cromati. Nella forma pronta all'uso dopo l'aggiunta di acqua il contenuto di cromo (VI) solubile è al massimo di 2 mg/kg sul secco. Condizione indispensabile per un basso contenuto di cromati è in ogni caso uno stoccaggio corretto, all'asciutto, e rispettando i termini massimi di conservazione previsti.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Carbonato di calcio - CaCO3

Impurezze

Tracce di minerali limo-argillosi e carbonato di magnesio. Contenuto di silice libera cristallina (CAS, 14808-60-7; EC 238-878-4, Quartz) inferiore a 1%.

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione x = Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

Carbonato di calcio - CaCO3

CAS 1317-65-3 75 ≤ x < 87

CE 215-279-6

INDEX

Nr. Reg. Esente (art. 2, par.7, lettera b - Reg. REACH)

Clinker di cemento Portland

CAS 65997-15-1 10 ≤ x < 20 Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317

CE 266-043-4 INDEX

Nr. Reg. n.a.

Idrossido di calcio (CaOH)2

CAS 1305-62-0 3 ≤ x < 6 Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335

CE 215-137-3

INDEX

Nr. Reg. 01-2119475151-45-0041

Flue dust

CAS 68475-76-3 0 ≤ x < 1 Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1B H317

CE 270-659-9

INDEX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.



WA100 Fibro

Revisione n.1 Data revisione 28/09/2018 Stampata il 28/09/2018 Pagina n. 3 / 10 IT

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI Scegliere i mezzi di estinzione più adeguati per la situazione specifica. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Il prodotto non è infiammabile né combustibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.



UNICALCE SPA - PREMIER WA100 Fibro

Revisione n.1 Data revisione 28/09/2018 Stampata il 28/09/2018 Pagina n. 4 / 10 IT

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ITA

Italia

Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

TLV-ACGIH

mg/m3

mg/m3

ACGIH 2018

Valore limite di so	oglia		Carbonate	o di calcio - 0	aCO3		-1000	
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/	15min		34950 -	1.558	
		mg/m3 ppr	m mg/m3	3 ppm	They all the same			
TLV-ACGIH		50	100					

No. State of the Control of the Cont					linker di d	emento Por	tland	Court Control				40.0
Valore limite di	soglia					mark) i	O diene and a second	-538	57)			attuania art Qay
Tipo	Stato	TWA	√8h		STEL/1	5min	**:		\$24. E	;		
		mg/r	n3 pp	m	mg/m3	ppm		143				St. Jane
VLEP	ITA	1					RE	SPIR				
Salute - Livello	derivato di	non effet	o - DNEL	/ DMEL			14841	1 344 47	- 491	THAT I HAS		1-2%
Year Transfer	1	Effetti sui c	onsumator	i .			Effett	i sui lavo	ratori			
Via di Esposia	zione l	ocali.	Sistemic	i J	_ocali	Sistemici	Local	li	Sistemici	Locali	Sistemici	
	á	acuti		(cronici	cronici	acuti	449.	acuti	cronici	cronici	- 7
Inalazione				•	f	1						
				r	na/m3	ma/m3						

			Idrossido di calc	io (CaOH)2			
Concentrazione previsi	a di non effe	tto sull'ambiente	- PNEC				
Valore di riferimento i	n acqua dolce	3			0.49	mg/l	
Valore di riferimento i					0.32	ma/l	
Valore di riferimento p	oer sedimenti	in acqua dolce			0	9.1	
Valore di riferimento p	per sedimenti	in acqua marina			0		
Valore di riferimento p	per i microorg	anismi STP			3	mg/l	
Valore di riferimento p	per la catena	alimentare (avveler	namento secondari	0)	0	1119/1	
Valore di riferimento p	oer il comparti	mento terrestre			1080	ma/ka	
Valore di riferimento p	er l'atmosfera	a			0	g/ng	
Salute - Livello derivato Via di Esposizione	di non effet Effetti sui c Locali			Effetti temici Locali	sui lavoratori Sistemici	Locali	Ciatomia
Inalazione	acuti 4	acuti 1	cronici cro		acuti	cronici	Sistemici cronici

mg/m3

mg/m3

Legenda

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica. VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.



WA100 Fibro

Revisione n.1 Data revisione 28/09/2018 Stampata il 28/09/2018 Pagina n. 5 / 10

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale/>>

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall' ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

non applicabile

non applicabile

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Si consiglia l'utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) ed effettiva necessità, dovrà essere definita in base all'esito della valutazione del rischio (rif. norma EN 149).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico polvere Colore grigio nessun odore Odore Soglia olfattiva Non disponibile Non disponibile Punto di fusione o di congelamento Non disponibile Non disponibile Punto di ebollizione iniziale Intervallo di ebollizione Non disponibile Non disponibile Punto di infiammabilità Tasso di evaporazione Non disponibile non applicabile Infiammabilità di solidi e gas Non disponibile Limite inferiore infiammabilità Non disponibile Limite superiore infiammabilità Non disponibile Limite inferiore esplosività Limite superiore esplosività Non disponibile Non disponibile Tensione di vapore Densità Vapori Non disponibile Densità relativa 1,40 non applicabile Solubilità Non disponibile Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Temperatura di autoaccensione Non disponibile Non disponibile Temperatura di decomposizione Non disponibile Viscosità

Proprietà ossidanti 9.2. Altre informazioni

Proprietà esplosive

Informazioni non disponibili

WA100 Fibro

Revisione n.1 Data revisione 28/09/2018 Stampata il 28/09/2018 Pagina n. 6 / 10 IT

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

LD50 (Orale) della miscela:

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

Non classificato (nessun componente rilevante)

Non classificato (nessun componente rilevante)

Clinker di cemento Portland

LD50 (Cutanea)

> 2000 mg/kg (coniglio)

Idrossido di calcio (CaOH)2

LD50 (Orale)

> 2000 mg/kg

LD50 (Cutanea)

> 2500 mg/kg

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

WA100 Fibro

Revisione n.1 Data revisione 28/09/2018 Stampata il 28/09/2018 Pagina n. 7 / 10 IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche/>>

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

Flue dust

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Idrossido di calcio (CaOH)2

LC50 - Pesci

50,6 mg/l/96h

EC50 - Crostacei

49,1 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

184,57 mg/l/72h

NOEC Cronica Crostacei

32 mg/l

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

48 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

® EPY 9.7.9 - SDS 1004.11



UNICALCE SPA - PREMIER WA100 Fibro

Revisione n 1 Data revisione 28/09/2018 Stampata il 28/09/2018 Pagina n. 8 / 10

IT

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche .../>>

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006 Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna



WA100 Fibro

Revisione n.1 Data revisione 28/09/2018 Stampata il 28/09/2018 Pagina n. 9 / 10 IT

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione .../>>

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute: ldrossido di calcio (CaOH)2

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1 Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

Skin Sens. 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1B Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)





WA100 Fibro

Revisione n.1 Data revisione 28/09/2018 Stampata il 28/09/2018 Pagina n. 10 / 10

10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)

- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.